



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

All'Azienda Speciale Parco di Porto Conte
parcodiportoconte@pec.it
e p.c. 01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Sassari
e p.c. 04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna Settentrionale Nord Ovest

Oggetto: Variante in corso d'opera "Lavori di Completamento opere infrastrutturali finalizzate alla conservazione, valorizzazione e fruizione della "Grotta Verde". Comune di Alghero. Proponente: Azienda Speciale Parco di Porto Conte. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di screening presentata da codesta Azienda in data 21 maggio 2024 (prot. D.G.A. n. 16122 di pari data) relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda la variante al progetto denominato "Lavori di Completamento opere infrastrutturali finalizzate alla conservazione, valorizzazione e fruizione della "Grotta Verde", sita nel Comune di Alghero, già sottoposto al procedimento di Valutazione di incidenza ambientale appropriata (conclusa con le Determinazione n. 16891/706 dell'11 agosto 2009, n. 21622/932 del 19 ottobre 2009), e successivamente alla procedura di Screening, conclusa con le note del Servizio scrivente (prot. D.G.A. n. 11677 del 16.06.2020 e n. 13912 del 1.06.2022) di non assoggettabilità alle successive fasi del procedimento, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. **Realizzazione dei nuovi camminamenti all'interno della grotta:** a tutela della colonia di pipistrelli presenti nella grotta, il tratto di passerella ad anello oltre le colonne, riportato nella figura 18 della relazione generale come punto 4 "pipistrelli", dovrà essere stralciato dall'intervento; inoltre non dovrà essere consentita l'illuminazione oltre la base delle colonne, verso l'interno della grotta.
2. **Periodo di realizzazione dei lavori e della fruizione turistica della grotta:** a tutela dell'avifauna nidificante di importanza comunitaria, presente in prossimità dell'ingresso della grotta Verde (Falco pellegrino e Marangone dal ciuffo) e della colonia di chirotteri presenti al suo interno, i lavori di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

realizzazione all'interno della grotta, e la successiva fruizione turistica, potranno avvenire nelle ore di luce naturale nei mesi compresi tra luglio e la prima metà di ottobre. Gli interventi esterni alla grotta potranno essere realizzati anche nei mesi tra ottobre e gennaio. Dovrà essere evitata la presenza di apparecchiature che possano emettere onde elettromagnetiche o ultrasuoni e di luci notturne di qualsiasi genere, per non interferire nei movimenti di swarming dei pipistrelli in entrata e in uscita dalla grotta. Durante il periodo di fruizione dovrà essere raccomandato, a operai e visitatori, di mantenere un comportamento rispettoso della fauna di importanza comunitaria presente in essa e nelle sue vicinanze.

3. **Consolidamento della falesia sovrastante il percorso d'accesso:** qualora il piano delle indagini dovesse evidenziare la necessità di interessare altre porzioni della falesia, le manutenzioni delle opere realizzate ed i nuovi disaggi non potranno essere eseguiti nei mesi compresi fra il 1 marzo ed il 30 di agosto, al fine di tutelare l'avifauna nidificante nella falesia stessa.
4. **Macchinari.** In nessuna fase della realizzazione del progetto è consentito l'uso di motori a scoppio o in generale di macchine la cui emissione di gas di scarico avvenga all'interno della cavità o nelle immediate vicinanze dell'ingresso.
5. Durante le fasi di realizzazione del progetto la Direzione dei lavori dovrà essere affiancata da un esperto in fauna cavernicola che avrà il compito di verificare la corretta applicazione delle prescrizioni date e l'eseguitività delle varie fasi dell'intervento in relazione ai dati ambientali.
6. **Sistema di monitoraggio ambientale.** Le attività all'interno dell'ambiente ipogeo potranno essere condotta a condizione che rimangano inalterate le condizioni climatiche, i caratteri morfologici e i sistemi biologici presenti. Il rilievo dei parametri: Temperatura, Umidità, CO₂ e Radon e del possibile inquinamento (acustico o da polveri in atmosfera e nei corpi idrici) dovrà essere mantenuto in esercizio sia in fase di cantiere che in fase di gestione delle attività turistiche della Grotta Verde, pertanto la strumentazione dovrà essere mantenuta in perfetta efficienza. Il monitoraggio dei suddetti parametri dovrà essere verificato periodicamente da un geologo esperto al fine di prevedere, se necessario, eventuali misure correttive.
7. **Monitoraggio della Capacità Ricettiva della grotta:** prima dell'apertura della grotta ai turisti dovrà essere predisposto un Piano di monitoraggio sperimentale della capacità ricettiva della Grotta verde, che preveda inizialmente un numero contenuto di visite e visitatori, a seconda dei risultati ottenuti nella fase sperimentale sarà possibile o meno aumentare il numero delle visite negli anni seguenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

8. **Monitoraggio della colonia di chiroteri e dell'avifauna.** Il Proponente, nell'ambito della gestione della Grotta Verde, dovrà provvedere, unitamente alla gestione del sistema di monitoraggio dei parametri ambientali, al monitoraggio della colonia di chiroteri (presenza/assenza delle diverse specie, trend della colonia) e dell'avifauna presente in prossimità dell'ingresso.
9. Gli esiti dei monitoraggi di cui ai punti precedenti dovranno essere trasmessi al Servizio scrivente con cadenza annuale.

Il progetto esaminato in sede di Screening prevedeva la realizzazione dei seguenti interventi:

- ripristino della pista pedonale di accesso adiacente alla strada provinciale e scalinata esterna;
- consolidamento della falesia sovrastante il percorso di accesso;
- regimentazione e drenaggio acque meteoriche;
- realizzazione nuovi camminamenti nel percorso interno alla grotta;
- realizzazione sistema di illuminazione al percorso di accesso;
- realizzazione sistema di illuminazione interno della grotta;
- cartellonistica di base in spazi attrezzati;
- sistema di monitoraggio dei parametri chimici e fisici;
- monitoraggio della stabilità della falesia e della grotta;

La variante in esame prevede, in sintesi, le seguenti opere migliorative:

- variazioni in ordine alla distribuzione delle linee degli impianti di illuminazione e rispetto all'elettronica del controllo di accensione e spegnimento dell'illuminazione delle passerelle;
- realizzazione di un sistema di illuminamento lineare omogeneo da realizzare su tutte le rampe della scalinata esterna, nelle nuove passerelle e nei ballatoi all'interno della grotta, garantito da strisce led, compresi alimentatori con DRIVER isolato, con sfasatura 30° per orientare il fascio luminoso solo sulla parte bassa delle pedate, con riduzione di inquinamenti luminosi verso l'alto;
- realizzazione di un impianto di messa a terra all'interno della grotta;
- manutenzione straordinaria dei gradini e dei ballatoi esistenti, con sostituzione dei bulloni rovinati con nuovi inox;
- inserimento di elementi circolari in acciaio INOX AISI 316 L in ogni gradino della scalinata esterna



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

esistente, come finitura per la sigillatura delle forature pre-esistenti utili al passaggio dei cavi di illuminazione puntuale;

Premesso quanto sopra, tenuto conto degli obiettivi di conservazione individuati nei piani di gestione della ZSC "Capo Caccia e Punta del Giglio" (ITB 010042) e della Zona di Protezione Speciale "Capo Caccia" (ITB 013044), in cui l'intervento ricade, si ritiene che la variante apportata al progetto esaminato nella precedente procedura di Screening non sia significativa ai fini di un nuovo assoggettamento alla procedura di V.Inc.A. e, pertanto, si conferma il parere reso con la nota prot. D.G.A. n. 13912 del 01.06.2022.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

(art. 30, comma 4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI